

26 aprile 2026
IV Domenica di Pasqua

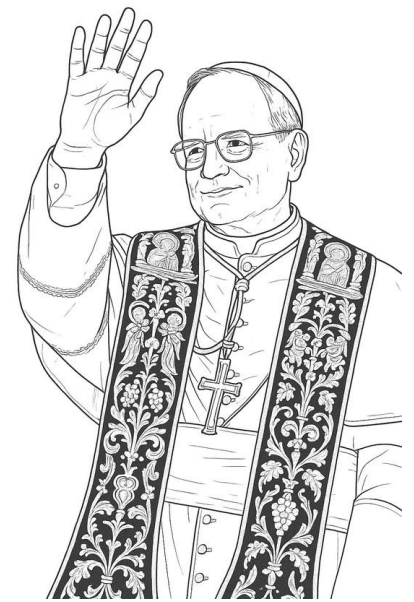
Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

«ASPIRATE ALLA SANTITÀ, OVUNQUE SIATE»

L EONE XIV, Omelia, Tor Vergata, 3 agosto 2025.

«Carissimi giovani, la nostra speranza è Gesù. È Lui, come diceva San Giovanni Paolo II, "che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande [...], per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna" (XV Giornata Mondiale della Gioventù, Veglia Di Preghiera, 19 agosto 2000).

Teniamoci uniti a Lui, rimaniamo nella sua amicizia, sempre, coltivandola con la preghiera, l'adorazione, la Comunione eucaristica, la Confessione frequente, la carità generosa, come ci hanno insegnato i beati Piergiorgio Frassati e Carlo Acutis, che presto saranno proclamati Santi. Aspirate a cose grandi, alla santità, ovunque siate. Non accontentatevi di meno. Allora vedrete crescere ogni giorno, in voi e attorno a voi, la luce del Vangelo» (LEONE XIV, Omelia, Tor Vergata, 3 agosto 2025).



Nella loro disarmante semplicità e chiarezza le parole di papa Leone XIV suggeriscono una trasparente proposta vocazionale. Il desiderio di trovare un senso alla vita e la passione per rendere il mondo un posto migliore sono corde che risuonano con particolare intensità nel cuore e nelle parole di tanti giovani e non solo.

Il buon pastore è Gesù.

Per i nostri pastori, ideali o meno, graditi o no, non deve mai mancare la preghiera. Oggi è la giornata mondiale delle vocazioni. Chiediamo a Dio nuovi pastori, e soprattutto pastori santi. Qualcuno che si dedichi completamente alla Chiesa, non per trarne un vantaggio, ma per moltiplicare la vita e renderla abbondante.

PRIMA LETTURA At 2,14.36-41

Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 22

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. Rit.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. Rit.

SECONDA LETTURA 1Pt 2,20b-25

Siete tornati al pastore delle vostre anime.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime. Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. (Gv 10,14)

Alleluia.

VANGELO Gv 10,1-10

Io sono la porta delle pecore.

‡Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». *Parola del Signore*

Settimana 26 aprile-3 maggio 2026 - Avvisi

*canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio-Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>*

PUÒ SERVIRE A TUTTI...

<https://www.diocesitn.it/area-annuncio/2026/03/30/formare-per-educare-percorsi-per-animatori-per-crescere-nel-servizio/>

Vengono proposti cinque percorsi formativi pensati come guida per supportare la realizzazione delle attività, in particolare quelle estive. Ogni gruppo potrà utilizzarli come punto di riferimento, adattandoli liberamente alle proprie esigenze.

I CANTIERI FORMATIVI SONO:

Giochi

Attività di riflessione e spiritualità

Identità dell'animatore d'oratorio

Gestione delle attività

Tutela minori

Martedì di questa settimana, 28 aprile, è l'anniversario del martirio di padre Mario Borzaga (28 aprile 1960).

Preavviso: sabato 9 maggio, in Sant'Antonio non ci sarà Santa Messa prefestiva delle ore 17:30, ma alle 17:00 messa della Cresima di 31 ragazzi e ragazze. La chiesa sarà interamente occupata dai loro familiari.

**IN SEDE DI DENUNCIA DEI REDDITI SOSTENIAMO l'oratorio!Associazione
Oratorio di Sant'Antonio
sostieni le attività dell'oratorio con il 5 × 1000 dell'Irpef
Codice fiscale dell'Associazione 96068590221**

SIGNORE GESÙ, PORTA DELLA MISERICORDIA

tu che spalanchi il cuore del Padre
e ci attendi sulla soglia con braccia di tenerezza,
insegnaci a non temere il passo dell'altro,
a non chiudere le porte della nostra vita
con le sbarre del pregiudizio,
a non serrare il cuore con i catenacci dell'orgoglio.
Fa' che il fratello più piccolo
trovi sempre varco nel nostro sguardo
e il fratello maggiore non resti prigioniero delle sue sicurezze.
Sii per noi Porta di pace,
perché possiamo riconciliarci con la nostra storia,
con le ferite del passato e con le promesse del futuro.
Sii Porta di riconciliazione,
perché impariamo a guardarci senza paura,
ad abbracciarci senza riserve,
a camminare insieme senza più diffidenze.
Donaci, Signore, di essere, gli uni per gli altri,
porte aperte sulla speranza, soglie spalancate sulla fiducia,
case senza chiavistelli, dove l'altro è sempre benvenuto,
dove l'amore ha sempre diritto di cittadinanza.
E tu, Maria, Porta del Cielo, quando giungerà la sera,
prendici per mano e stringici forte,
perché il buio non ci faccia paura,
perché il passo non si fermi sulla soglia.
Accompagnaci oltre, fino alla meta della nostra speranza,
dove ogni attesa sarà compiuta,
dove l'amore avrà l'ultima parola,
dove il Padre spalancherà le braccia e finalmente sarà casa,
sarà festa, sarà per sempre.
Amen.